Alla Sindaca di Foggia, dott.ssa Maria AIDA EPISCOPO

Al Presidente del Consiglio Comunale, dott.ssa Lia Azzarone

All'Assessore all' Urbanistica, lavori pubblici, rigenerazione urbana, Ing. Giuseppe Galasso

Oggetto: Interpellanza in merito alla Realizzazione di una velostazione e della riqualificazione di Piazza Marcone

PREMESSO CHE

Il piano di attivazione delle Velostazioni ereditato dalla gestione commissariale prevedeva l'inaugurazione di ben 11 stazioni per favorire l'uso diffuso delle biciclette in città.

Si tratta di dotazione di servizi come delineati nel PUMS (Piano Urbano di mobilità sostenibile), a supporto dei 38 km di percorsi ciclabili realizzati ed in corso di realizzazione, predisposto per dare la possibilità anche ai cittadini foggiani di spostarsi in libertà prestando attenzione all'aspetto umano e ambientale

Considerato che

alcune strutture sono state realizzate ma non inaugurate come ad esempio in via Protano e via Lagonigro dove sono state già allestite ma non sono mai entrate in funzione.

Considerato che

Il Comune intende proseguire nell'attivazione di ciclobox e strutture destinate al parcheggio bici e dotate di alcuni servizi ed il tema delle velostazioni è stato trattato dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Foggia, Giuseppe Galasso, nel primo appuntamento del progetto "La via libera"

Osservato che

L'assessore Galasso ha evidenziato come una di quelle più centrali, in piazza Marconi, sia destinata a saltare motivando come segue : "ci sono delle perplessità, perché è una piazza nascosta e poco visibile. Il problema delle velostazioni - ha evidenziato Galasso - è che devono essere in posti possibilmente di grande visibilità, altrimenti corriamo il rischio di avere anche fenomeni di effrazione, furto, danneggiamento, vandalismo e, ahimè, purtroppo questi fenomeni sono particolarmente diffusi".

Considerato che

le perplessità sull'attivazione della velostazione in piazza Marconi, possono (ri)aprire il fronte di un cambio radicale dell'area.

Dopo la chiusura forzata della zona a causa di lavori per la messa in sicurezza del "Palazzo Parco Napoli" potrebbe essere questa l'occasione per riprendere il senso di piazza e non di parcheggio.

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Comunale si Chiede alla Sindaca e all'Assessore competente:

di riconsiderare la proposta di pedonalizzare l'area tornando all'antico con una piazzetta aperta al verde pubblico .

Entrare nell'ambito del recupero vero e proprio del tessuto storico della città, ridare identità al luogo, ricercare il suo genius loci, non solo scatole vuote ma spazi funzionali; non piazze ultracontemporanee. Abbiamo la necessità di spazi di convivialità all'aperto perché siamo al sud! È sufficiente una panchina giustapposta a soddisfare un'esigenza. Quando la città tornerà ad essere nelle mani del cittadino, anche Foggia potrà splendere di luce propria.

IL SENSO

La proposta progettuale di piazza Marconi nasce dalla necessità di decongestionare una area altamente urbanizzata caratterizzata dalla carenza di aree pedonali e di aggregazione, intensa attività del traffico di mezzi di trasporto, scarsità di aree verdi e di alberature.

Piazza Marconi, infatti, è collocata tra due importanti arterie: corso Vittorio Emanuele II unica isola pedonale della città e corso Cairoli trafficata via dello shopping aperta anche al transito veicolare: attualmente priva di una propria identità e adibita esclusivamente a parcheggio.

In un contesto di questo tipo diventa prioritario ripensare la piazza rendendola accessibile a tutti adottando una metodologia progettuale che non sia un semplice esercizio stilistico, ma che esprima funzionalità e ne migliori la fruibilità.

I SISTEMI

L'idea di progetto è il risultato di una stratificazione per "layers" o a sistemi sovrapposti. Il Percorso centrale, caratterizzato da una pavimentazione a inserti colorati, collega idealmente le due arterie stradali e al contempo offre spazi di sosta ombreggiate, generando attraverso la sua duplice funzione di collegamento e di area di pausa, uno spazio vivibile e di elevato impatto estetico.

Il percorso perimetrale garantisce la "visitabilità degli edifici dando inoltre la possibilità di stazionare davanti alle vetrine delle attività commerciali che si affacciano sulla piazza".

L'inserimento di alberature "sopperisce al problema della mancanza di 'spazi verdi' ormai divenuti indispensabili per una città".

L'illuminazione a pavimento e attraverso elementi di arredo urbano ad indicare il percorso nelle ore serali.

LA VITA DEI QUARTIERI

La rigenerazione urbana a scala di quartiere attraverso interventi spaziali a breve termine, a costo ridotto e tramite il coinvolgimento dei cittadini - ha l'obiettivo di far tornare le piazze secondarie, per troppo tempo trascurate in città come Foggia, ad essere luoghi centrali nella vita dei quartieri, e non più solamente aree di sosta per auto o zone di degrado.

Si allega bozza idea progettuale

Il Consigliere Comunale



Antonio De Sabato



Riqualificare :
piazza G.Marconi a Foggia

La proposta progettuale nasce dalla necessità di decongestionare una area altamente urbanizzata, caratterizzata dalla carenza di aree pedonali e di aggregazione, intensa attività del traffico di mezzi di trasporto, scarsità di aree verdi e di alberature.
In questo contesto è inserita piazza Marconi, collocata tra due importanti arterie cittadine, corso Vittorio Emanuele II unica isola pedonale della città e corso Cairoli animata via dello shopping aperta anche al transito dei veicoli, ma attualmente priva di una propria identità ed adibita esclusivamente a parcheggio.
In un'area di questo tipo diventa prioritario ripensare la piazza rendendola accessibile a tutti adottando una metodologia progettuale che non sia un semplice esercizio stilistico, ma che esprima funzionalità e ne migliori la fruibilità.
L'idea di progetto è il risultato di una stratificazione per "layers" o a sistemi sovrapposti.

Il percorso centrale, caratterizzato da una pavimentazione a inserti colorati, collega idealmente le due arterie stradali e al contempo offre spazi di sosta ombreggiate, generando attraverso la sua duplice funzione di collegamento e di area di pausa, uno spazio vivibile e di elevato impatto estetico.

Il percorso perimetrale garantisce la *visitabilità* degli edifici dando inoltre la possibilità di stazionare davanti alle vetrine delle attività commerciali che si affacciano sulla piazza.

L'inserimento di alberature, sopperisce al problema della mancanza di "spazi verdi" ormai divenuti indispensabili per una città.

L'illuminazione a pavimento e attraverso elementi di arredo urbano ad indicare il percorso nelle ore serali.

La rigenerazione urbana a scala di quartiere attraverso interventi spaziali a breve termine, a costo ridotto e tramite il coinvolgimento dei cittadini ha l'obiettivo di far tornare le piazze secondarie, per troppo tempo trascurate in città come Foggia, ad essere luoghi centrali nella vita dei quartieri, e non più solamente aree di sosta per auto o zone di degrado.



